

## Emesso un nuovo bando per le imprese La Regione Lombardia sta puntando sempre più sull'internazionalizzazione

**MILANO** (zmr) Portare sempre più imprese lombarde sui mercati internazionali, accompagnandole non soltanto nell'ingresso in nuovi Paesi, ma nella costruzione di relazioni commerciali e industriali capaci di consolidarsi nel tempo. E' questo l'obiettivo di 'Export su Misura 2026', la nuova misura di Regione Lombardia, gestita da Unioncamere Lombardia in collaborazione con Promos Italia, che punta a rafforzare la competitività internazionale delle Micro, Piccole e Medie Imprese lombarde attraverso percorsi personalizzati e orientati a risultati concreti con nuove missioni imprenditoriali nel 2027.

'Export su Misura 2026' mira a consolidare il percorso avviato quest'anno, con la prima edizione del Bando che, nel 2026 prevede cinque missioni imprenditoriali in Brasile, Stati Uniti, Singapore, India e Arabia Saudita. A tal proposito, nel primo semestre dell'anno, si sono svolte le missioni negli Stati Uniti e in Brasile, che hanno coinvolto 36 aziende lombarde e generato complessivamente 226 incontri B2B: 116 in Brasile e 110 negli Stati Uniti. Complessivamente, nelle prime due finestre del bando sono state raccolte 169 aziende uniche e individuate 90 aziende selezionate. Infine, le attività di formazione 'Doing Business' per i cinque mercati hanno registrato 321 partecipanti. Le missioni prossime missioni a Singapore e in India sono in programma rispettivamente dal 23 al 25 settembre e dal 12 al 15 ottobre. La data di quella in Arabia Saudita è ancora in corso di definizione.

L'iniziativa si inserisce nella più ampia strategia regionale di internazionalizzazione, che punta a valorizzare la vocazione internazionale del sistema produttivo lombardo e, allo stesso tempo, a rafforzare la capacità del territorio di dialogare con gli ecosistemi economici internazionali.

La dimensione internazionale rappresenta già uno dei principali punti di forza dell'economia lombarda. La Lombardia genera infatti circa un quarto dell'export italiano, grazie alla presenza di un sistema produttivo fortemente integrato nelle catene globali del valore e caratterizzato da una straordinaria articolazione di filiere: dalla meccanica alla chimica, dalla farmaceutica alla moda, dal design alla manifattura avanzata.

«La Lombardia - sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Guido Gui-**

**desi** - ha una caratteristica che dobbiamo continuare a valorizzare: è una terra che sa produrre e sa competere a livello internazionale. I numeri dell'export raccontano la forza delle nostre imprese, ma soprattutto raccontano la capacità di un intero sistema economico di confrontarsi ogni giorno con mercati estremamente competitivi».

'Export su Misura 2026' concentra l'intervento su otto mercati considerati strategici per le imprese lombarde: Danimarca, Francia, Marocco, Polonia, Regno Unito, Romania, Spagna e Turchia paesi nei quali si terranno missioni imprenditoriali nel corso del 2027.

Per ciascuna impresa ammessa è previsto un pacchetto integrato di servizi, costruito sulle specifiche esigenze aziendali. Il percorso comprende formazione online dedicata alle caratteristiche dei mercati target, elaborazione di un piano strategico personalizzato, attività di match-making con incontri B2B, missione commerciale in loco e un'attività di follow-up e monitoraggio dei contatti avviati.

L'obiettivo è superare la logica dell'intervento occasionale e accompagnare l'impresa lungo tutte le fasi del processo di internazionalizzazione, dalla preparazione all'ingresso nel mercato fino alla verifica delle opportunità commerciali generate.

La strategia regionale sull'internazionalizzazione si sviluppa in parallelo con quella finalizzata all'attrazione degli investimenti. L'obiettivo è rafforzare il ruolo della Lombardia come hub internazionale, capace non solo di portare le proprie imprese sui mercati esteri, ma anche di attrarre sul territorio capitali, competenze, tecnologie e nuove opportunità di collaborazione.

Le domande di partecipazione devono essere presentate attraverso la piattaforma Restart di Infocamere, a partire dalle ore 11 del 2 settembre e fino alle ore 16 del 9 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

